



# COMUNE DI MELDOLA

Provincia di Forlì – Cesena

Originale

PR n. 2017/01.11/000001

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Numero: **5**      Data: **31/01/2017**

**OGGETTO: P.T.P.C. AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 8, DELLA LEGGE 190/2012 E S.M.I. - APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - ANNI 2017/2019 -**

Il giorno 31/01/2017 alle ore 10:30, nella Sala delle Adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale.

Risultano presenti i seguenti Assessori:

		Presente
ZATTINI GIAN LUCA	Sindaco	S
VALLICELLI ANNA	Assessore	S
BACCHI CRISTINA	Assessore	S
CICOGNANI VITTORIO	Assessore	N
GIUNCHI ERMANO	Assessore	S
TOTALE PRESENTI: 4		

Assume la presidenza il Sindaco Dr. **ZATTINI GIAN LUCA**

Assiste il Segretario Comunale **BARONI MARIA PIA**

Constatata la regolarità della seduta, il Presidente invita la Giunta Municipale a deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

**PAGINA BIANCA  
NON UTILIZZATA**

Richiamata la legge 6 novembre, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 13.12.2012, N. 265);

Richiamato il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Richiamato il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 recante: “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

Dato atto che:

-il comma 8 dell’art. 1 della legge 190/2012, come sostituito dall’art. [art. 41 del d.lgs. n. 97 del 2016](#)), dispone che l’organo di indirizzo adotti il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne curi la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione;

- il comma 9 dell’art. 1 della medesima legge, (così come modificato con D.Lgs 190/2012), dispone che il Piano risponda alle seguenti esigenze:

- a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al [comma 16](#) della medesima legge, anche ulteriori rispetto a quelle indicate nel Piano nazionale anticorruzione, nell’ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
- b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del piano;
- d) definire le modalità di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- e) definire le modalità di monitoraggio dei rapporti tra l’amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell’amministrazione;
- f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

-in esecuzione dei commi 35 e 36 dell’art. 1 della legge 190/2012 il Governo ha adottato il D.Lgs 33/2013 recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

-le disposizioni del D.Lgs 33/2013, come modificato con D.Lgs. 97/2016, integrano l’individuazione del **livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione**, a norma dell’articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione;

-con deliberazione n. 12/2014 l’Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC) ha espresso “l’avviso che la competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione, per quanto concerne gli Enti Locali spetta alla Giunta, anche alla luce dello stretto collegamento tra il piano triennale di prevenzione della corruzione e i documenti di programmazione previsti

dal Piano nazionale anticorruzione, salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione del singolo Ente;  
-il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);

Vista la deliberazione ANAC n. 831 del 03/08/2016, recante “ *Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016*;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 27/12/2016, con la quale il Segretario Comunale, Dott.ssa Maria Pia Baroni, è stata nominata Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Comune di Meldola;

Dato atto che in data 04/01/2017 è stato pubblicato nel sito WEB istituzionale dell'Ente **avviso pubblico** con invito ai cittadini, a tutte le associazioni, o altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, alle organizzazioni di categoria, alle organizzazioni sindacali operanti sul territorio del Comune di Meldola ed a tutti i dipendenti del Comune stesso, (*stakeholders*), a presentare entro il 20 gennaio 2017 eventuali osservazioni e proposte per l'aggiornamento del piano di corruzione e programma trasparenza e **che entro tale data non è giunta alcuna osservazione/proposta**;

Richiamata la **relazione relativa ai risultati dell'attività di prevenzione della corruzione -anno 2016** – redatta dal Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1 comma 14 della legge n. 190/2012, pubblicata nel sito WEB del Comune di Meldola, alla sezione “*Amministrazione trasparente*”, sottosezione “*Altri contenuti – Corruzione*” e trasmessa all'organo di indirizzo politico con lettera del 09/01/2017 Prot. n. 387;

**Vista** la proposta di **Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza - anni 2017/2019**, avanzata dal Responsabile della Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.);

Evidenziato che:

- il piano in oggetto, per espressa previsione di legge, ha la durata triennale ed in virtù di tale durata lo stesso potrà essere modificato, aggiornato e revisionato nel corso di ciascuna delle due annualità susseguenti a quella di approvazione sulla base dell'esperienza maturata;

–il piano stesso non si configura come un'attività compiuta, con un termine di completamento definito, ma deve essere considerato come un insieme di strumenti finalizzati alla prevenzione che dovranno essere progressivamente affinati, modificati o sostituiti in relazione al feedback ottenuto dalla loro applicazione;

Ritenuto, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2017/2019 a valere per il Comune di Meldola;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale – **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.) del Comune di Meldola** ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziario o sul patrimonio dell'Ente;

Tutto ciò premesso e considerato;

Con votazione favorevole unanime, espressa per alzata di mano,

### **D E L I B E R A**

1.Di APPROVARE, per le motivazioni ed ai fini indicati nella premessa-narrativa, in attuazione alle disposizioni contenute nella legge n. 190 del 2012 e nel D.Lgs. 33/2013, come integrati e modificati con D.Lgs 97/2016, il "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - ANNI 2017/2019", piano che a questo provvedimento si allega per farne parte integralmente e sostanziale.

Inoltre, con successiva e separata votazione resa per alzata di mano ed a voti favorevoli unanimi;

### **LA GIUNTA COMUNALE**

### **D E L I B E R A**

**- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma del D.Lgs. 267/2000.**

**PAGINA BIANCA  
NON UTILIZZATA**

PAGINA BIANCA  
NON UTILIZZATA

Approvato e sottoscritto:  
Il Presidente  
Dr. ZATTINI GIAN LUCA



Il Segretario Comunale  
BARONI MARIA PIA

**Originale**

---

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 dal 04/02/2017 e contestualmente è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 - del D.Lgs. 267/2000;



Il Segretario Comunale  
Maria Pia Baroni

---

La sujestesa deliberazione è:  
E' stata dichiarata immediatamente eseguibile



Il Segretario Comunale  
Maria Pia Baroni